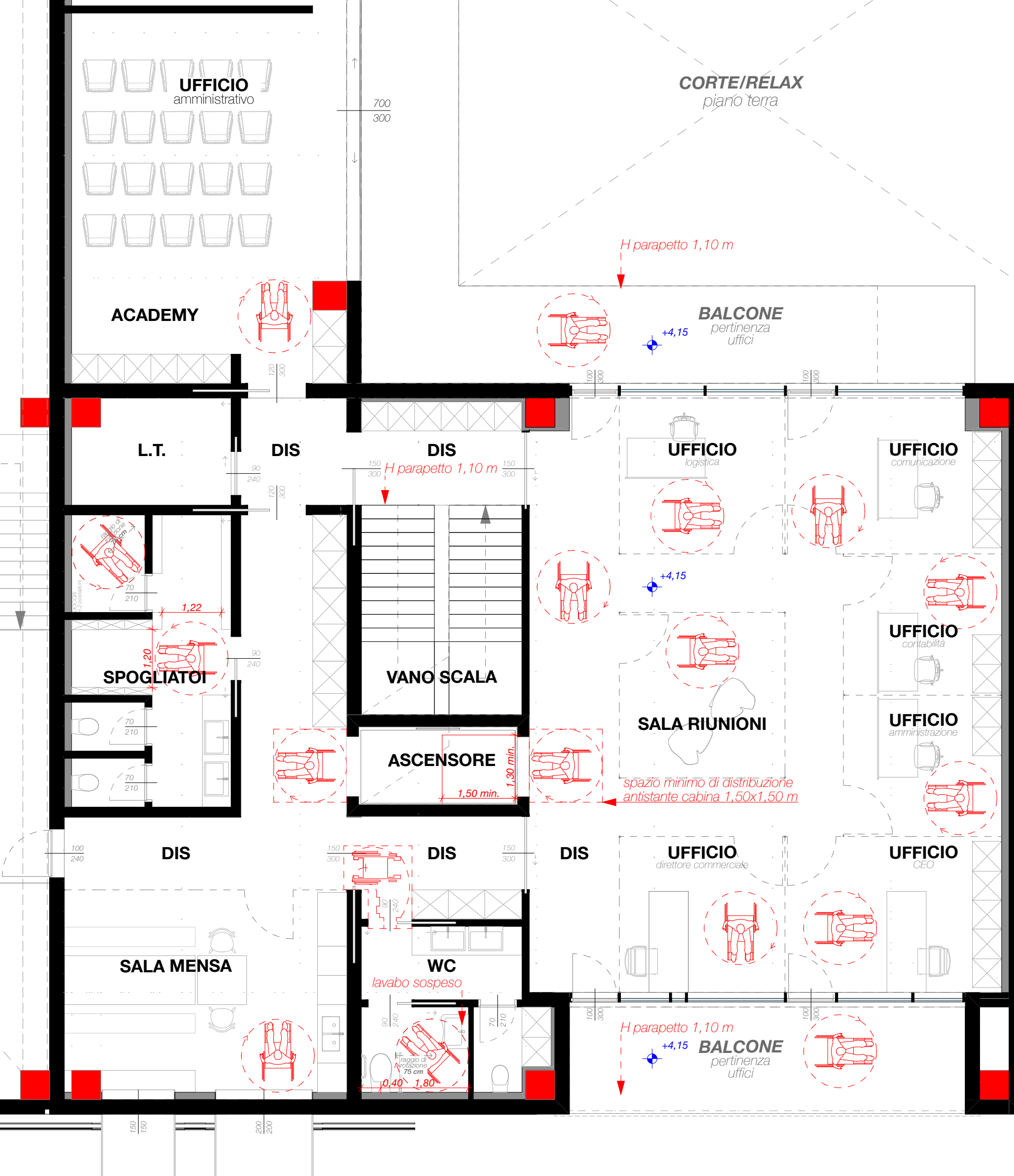




SUAP IN VARIANTE AL PGT per modifica destinazione d'uso e ampliamento fabbricato esistente

in via Fucine (Strada Provinciale 27)
25080 PREVALLE (BS)
foglio 5, mappali 79, 80, 3476

A - REL. 5 RELAZIONE TECNICA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

PROPRIETÀ/ COMMITTENTE

UVL S.R.L.

C.F./P.IVA: 03023680980

sede in via Roma 46

25077 Roè Volciano (BS)



LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. **UMBERTO FORIOLI**

C.F. FRLMRT88C31B157G

residente in via Croce 13

25089 Villanuova sul Clisi (BS)

PROGETTISTA ARCHITETTONICO

70% ARCHITETTURA Società tra professionisti - s.r.l.

Ing. BERARDI CAMILLA

Ing. COMINCIOLI MICHELE

Ing. MARINI ALBERTO

Collaboratrice: Arch. BENEDETTI ANNALISA

Via Bruno Corti 5, 25089 Villanuova Sul Clisi (BS)

p.iva/CF 04161930989

pec: arch@pec.settantapercento.it



70% ARCHITETTURA
settantapercento.it
arch@settantapercento.it

INDICE

3	PREMESSA
4	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
5	PRESCRIZIONI GENERALI, SPECIFICHE E SCELTE PROGETTUALI

PREMESSA

Il presente progetto parte dall'esigenza dell'azienda richiedente, UVL srl, di trasferire la propria sede, produttiva ed amministrativa, da Roè Volciano (BS) a Prevalle (BS).

La sede attuale in Roè Volciano, a fronte anche della positivo trend aziendale, risulta ormai inadeguata: la parte amministrativa è dislocata in vani tipici di un edificio residenziale datato, con spazi insufficienti per il personale, per la ricerca e per il cliente. La parte produttiva, oltretutto non collegata internamente con il reparto magazzino, si adegua al fabbricato disponibile, limitato in superficie e in altezza.

Dal momento che il business dell'azienda UVL si sviluppa prevalentemente nei territori della Pianura Padana, lo spostamento a Prevalle ottimizzerebbe notevolmente la logistica dell'azienda, in particolar modo in relazione ai trasporti, con conseguente miglior servizio al cliente.

Di non minore importanza anche l'esigenza di realizzare un polo aziendale in linea, dal punto di vista qualitativo, architettonico ed identitario, con i numeri dell'azienda e con le persone che la rappresentano.

L'intervento proposto si articola sulle proprietà dell'ing. Forioli Umberto, amministratore delegato della società, identificate catastalmente al foglio 5, particelle 79-80-3476; sul mappale 3476 insiste il fabbricato esistente, di categoria catastale D/10.

La presente relazione contiene la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti, dando elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare l'accertamento della conformità del progetto alla normativa vigente in materia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n° 13 del 09/01/1989

Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

- D.M.LL.PP. n° 236 del 14/06/1989

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche (Regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. n° 13 del 09/01/1989).

- Circolare 22/06/1989/U.L.

Circolare esplicativa della L. n° 13 del 09/01/1989.

- L.R. n° 6 del 20/02/1989

Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

- Delibera G.R. Lombardia n° 56056 del 20/06/1990

Prima circolare esplicativa della L.R. n° 6 del 20/02/1989 con le sue connessioni con la L. n° 13 del 09/01/1989.

- D.P.R. n° 503 del 24/07/1996

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Sulla base della normativa sopra citata, in particolare ai sensi dell'art. 3.3, lett. c) del D.M. 236/1989, per l'intervento in progetto deve essere garantito il più alto livello di fruibilità dello spazio costruito, ovvero **l'accessibilità**, in quanto **l'edificio è sede di azienda soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio**.

Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Con riferimento all'art.4, p.to. 4.5 del D.M. 236/1989 il requisito “... **dell'accessibilità si considera soddisfatto se sono accessibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi e almeno un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsto. Deve essere sempre garantita la fruibilità delle mense, degli spogliatoi, dei luoghi ricreativi e di tutti i servizi di pertinenza.**”.

PRESCRIZIONI GENERALI, SPECIFICHE E SCELTE PROGETTUALI

INGOMBRO SEDIA A ROTELLE

In fase progettuale ci si é basati su un tipo medio di sedia a rotelle sufficientemente rappresentativo con dimensioni pari a di circa 75x110 cm, focalizzando l'attenzione in particolare modo sullo spazio di ingombro del cerchio di rotazione della carrozzina per le manovre ricorrenti. Il cerchio di rotazione della sedia a rotelle, con diametro di cm 150, é l'elemento di riferimento per la definizione degli spazi progettati.

SPAZI ESTERNI

L'accesso alla proprietà avviene dall'angolo sud-est del mappale 79, da Strada Provinciale 27 - via Fucine, in posizione leggermente spostata verso ovest rispetto alla stradella bianca esistente. Entrando dal doppio cancello scorrevole, in adiacenza all'area pedonale che conduce all'ingresso principale del fabbricato sul fronte sud, sono stati previsti n.2 posti auto per disabili. L'area propria di parcheggio è affiancata da uno spazio zebrato con una larghezza minima tale da consentire la rotazione di una carrozzina, e comunque mai inferiore a 1,50 m.

I parcheggi previsti risultano complanari all'area pedonale circostante, sostanzialmente pianeggiante da conformazione altimetrica del lotto.

La pavimentazione dello spazio esterno è caratterizzata da colorazioni e materiali diversi, antisdrucchiole, unitamente a porzioni lasciate a verde o a ghiaia drenante, in modo da creare eleganti geometrie, e fino all'accesso all'edificio è garantito almeno un percorso in piano, tale da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.

L'ingresso principale è complanare alla quota del piano stradale e di parcheggio.

UNITA' AMBIENTALE E COMPONENTI

Porte – Infissi esterni:

Le porte saranno di facile manovrabilità anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità fisiche e avranno dimensioni tali da consentire il facile passaggio anche di persone su carrozzina. Nello specifico la porta scorrevole di accesso principale all'edificio avrà luce netta di circa 140 cm, mentre le porte interne avranno luce netta di almeno 80 cm. Gli spazi antistanti e retrostanti le porte risulteranno sempre complanari.

Pavimenti:

I nuovi pavimenti saranno antisdrucchiole e realizzati con idonei materiali che ne garantiscano la planarità e la continuità, privi di variazioni di livello.

Con particolare riguardo alle aree destinate alla produzione e relativi accessori si provvederà alla chiara individuazione dei percorsi mediante differenziazione del materiale o del colore della pavimentazione.

Terminali degli impianti:

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, i regolatori degli impianti, campanelli, pulsanti di comando, ecc. saranno di tipo e con posizione planimetrica ed altimetrica tali da consentire un uso agevole anche da parte di persone su sedia a ruote. Nello specifico saranno posti ad un'altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.

Percorsi interni orizzontali:

Corridoi e disimpegni presenti in progetto hanno un andamento quanto più possibile continuo; non presentano variazioni di livello e avranno una larghezza minima di 150 cm così da garantire l'accesso ai singoli locali da essi serviti e da consentire l'inversione di direzione a una persona su sedia a ruote.

In linea generale, sia i locali collocati a piano terra sia i locali a piano primo non presentano tra loro differenze di quota.

Percorsi interni verticali:

Il superamento del dislivello verticale è soddisfatto grazie a una scala a doppia rampa e ad un ascensore con cabina di dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a rotelle.

Servizi igienici:

In tutti i blocchi di servizi igienici vengono rispettati accorgimenti spaziali atti a garantire le manovre di una sedia su ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Nello specifico, **il requisito dell'accessibilità si ritiene soddisfatto** in quanto il fabbricato in oggetto è accessibile e sono soddisfatti i criteri di progettazione per l'accessibilità relativi gli spazi esterni, le unità ambientali e i loro componenti. Sono completamente fruibili tutti i locali al piano terra, ovvero ingresso/reception, sale riunioni, laboratorio, e spazi accessori e ricreativi come la corte esterna.

Gli uffici presenti al piano primo, così la sala riunioni e il balcone sono tutti accessibili e visitabili.

La sala mensa e gli spogliatoi presenti a piano primo sono raggiungibili tramite scala e ascensore di adeguate dimensioni e fruibili anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità fisiche.

In tutti i tre blocchi di servizi igienici è presente un servizio che garantisce la manovra e l'uso degli apparecchi anche a persone con impedita capacità motoria e, nello specifico, presentano le seguenti caratteristiche: spazio libero interno per garantire la rotazione di una carrozzina tra gli apparecchi sanitari, porta di accesso con apertura scorrevole, o verso l'esterno, di larghezza pari a m 0,80, possibilità di accostamento laterale della carrozzina al wc, accostamento frontale al lavabo, installazione di maniglioni e supporti ausiliari.

Corridoio e percorsi in generale hanno dimensioni atte a consentire l'inversione di direzione a una persona su sedia a rotelle, e danno accesso agli altri locali attraverso porte con larghezza utile non inferiore a 80 cm.

Anche i locali destinati alla produzione sono accessibili, collegati internamente tramite percorsi e aperture di adeguate dimensioni ai locali sopra descritti o raggiungibili tramite percorsi, in piano, presenti all'esterno del fabbricato.

Si rimanda all'elaborato grafico “DIMOSTRAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE” per verifica dei requisiti richiesti.